

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

**SCUOLA DELL' INFANZIA
DI MONTECCHIO**

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCATIVA E DIDATTICA

Indirizzo: via Cesare Battisti,19

Tel 0744 / 951484

Email infanziamontecchio@libero.it

Insegnante Coordinatore di plesso

RITA GASPERONI

IL TEMPO SCUOLA

Dal Lunedì al Venerdì, con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 16;

L'orario giornaliero consente di avere un numero di ore di contemporaneità sufficiente ad assicurare quotidianamente lavori organizzati per fasce di età e livello.

Tale modalità è comunque privilegiata anche quando è presente una sola insegnante poiché alle diverse fasce vengono date informazioni e fatte richieste che tengono conto delle capacità specifiche e delle competenze maturate, per sviluppare in maniera armonica e unitaria le capacità di ciascuno.

La giornata scolastica ha come caratteristica essenziale l'organizzazione flessibile dello spazio e dei tempi, modificabili entrambi in relazione alle proposte e alle esigenze dei bambini.

In ogni sezione sono presenti contemporaneamente bambini dai 2 anni e mezzo ai sei.

Il nostro piano è quindi uno strumento complesso e flessibile per rendere operative le indicazioni contenute nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", contestualizzandole attraverso la conoscenza e il rispetto dei bambini e del loro ambiente socio-culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

In ogni sezione sono predisposti spazi e materiali di gioco e lavoro per stimolare la curiosità dei bambini e favorire il contatto diretto con gli oggetti così da consentire a ciascuno di esprimersi liberamente.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERDI
8.00 / 8.45	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
8.45 / 9.30	Gioco e attività didattiche libere. Attività di socializzazione	Gioco e attività didattiche libere. Attività di socializzazione	Gioco e attività didattiche libere. Attività di socializzazione	Gioco e attività didattiche libere. Attività di socializzazione	Gioco e attività didattiche libere. Attività di socializzazione
9.30 / 10.30	Colazione e Attività di routine Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza
10.30 / 12.00	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)
12.00 / 12.15	Preparazione per il pranzo	Preparazione per il pranzo	Preparazione per il pranzo	Preparazione per il pranzo	Preparazione per il pranzo
12.15/ 13.15	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo

13.15 /14.00	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero
14.00 / 15.15	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)
15.15 / 16.00	Gioco libero e riordino	Gioco libero e riordino	Gioco libero e riordino	Gioco libero e riordino	Gioco libero e riordino

PREMESSA

FINALITA' PEDAGOGICHE ed EDUCATIVE

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa si configura come un progetto mirato alla conquista di livelli superiori della percezione di sé e di capacità adeguate per gestire situazioni cognitive, emotive e relazionali richieste dall'ambiente di vita, per progredire verso l'acquisizione piena delle conoscenze, abilità e competenze del sapere, saper essere, saper fare.

Il nostro compito è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza intendendo per:

Identità: il radicamento nel bambino dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità.

Autonomia e Cittadinanza: capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo,; capacità di assumere via via comportamenti eticamente orientati, rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze: capacità di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata, di comunicazione, di comprensione, interpretazione ed elaborazione delle conoscenze realizzate, d'intuizione ed immaginazione creativa. I bambini sono soggetti attivi impegnati in una costante interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente, la cultura.

Per poter raggiungere queste finalità sono stati organizzati ambienti di vita, di relazione e di apprendimento di qualità; è stata creata una forte connessione con le famiglie, la comunità e il territorio; sono stati definiti i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

IDENTITA'

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
- Stare bene ed essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili

CITTADINANZA

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise per costruire un dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità in genere
- Riconoscere diritti e doveri uguali per tutti
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

AUTONOMIA

- Orientarsi in maniera personale in contesti relazionali e normativi diversi
- Compiere scelte autonome coerenti col quadro culturale e giuridico di riferimento
- Interagire con gli altri in modo costruttivo nel rispetto della diversità
- Saper praticare valori (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, libertà giustizia, solidarietà)
- Saper motivare le proprie scelte

COMPETENZE

- Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive.
- Saper affrontare nuove esperienze utilizzando apprendimenti precedenti
- Saper utilizzare adeguati ed efficaci strumenti linguistici e modalità rappresentative anche per comunicare conoscenze e abilità relative a specifici campi di esperienza
- Sviluppare capacità culturali, logiche e cognitive
- Dimostrare intuizione, immaginazione e creatività

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nell'ottica della trasparenza, per consentire l'omogeneità delle attività educative e didattiche e l'obiettività della valutazione i docenti dell'Istituto Comprensivo si sono organizzati in

Dipartimenti, cioè in gruppi di lavoro finalizzati:

- alla **definizione** degli obiettivi generali del processo formativo e delle competenze che ciascun alunno dovrebbe raggiungere, partendo dai propri bisogni formativi tenendo conto delle abilità individuali degli alunni, del ruolo educativo della famiglia, del contesto socio-ambientale, del Piano dell'Offerta Formativa,. (**programmazione disciplinare**)
- alla **scansione temporale** delle proposte didattiche mensile e/o bimestrale nella scuola dell'infanzia, bimestrale nella scuola primaria (**classi parallele**) e nella scuola secondaria di primo grado
- all'**individuazione degli indicatori di valutazione e delle prove di verifica** con scadenza comune ai rispettivi ordini di scuola

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

1° LIVELLO Costituzione del gruppo di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei compagni- Conoscenza degli insegnanti- Conoscenza di tutto il personale che opera nella scuola- Tutoraggio dei più grandi verso i più piccoli
2° LIVELLO Conoscenza dell'ambiente scuola e organizzazione funzionale ai propri bisogni	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dell'aula- Conoscenza degli spazi comuni- Personalizzazione degli spazi- Personalizzazione degli strumenti- Conoscenza dei materiali- Conoscenza del percorso di esodo
3° LIVELLO Definizione e rispetto delle regole funzionali, familiarizzazione con modalità comportamentali sostenute dal senso civico e dalla legalità	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto ed uso corretto dell'ambiente- Rispetto ed uso corretto dei materiali- Costituzione di un regolamento interno alla sezione- Conoscenza e rispetto delle regole del vivere

	civile riferite alla convivenza e all'uso delle risorse scolastiche ed extra scolastiche comuni
4° LIVELLO Consapevolezza di sé e dei propri bisogni	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del sé corporeo - Rappresentazione mentale di sé - Sviluppo delle capacità senso-percettive - Sperimentazione dei concetti temporali e topologici - Conoscenza delle differenze somatiche - Conoscenza delle differenze sessuali - Accettazione, rispetto e valorizzazione delle diversità - Ricerca e comunicazione dei propri bisogni e desideri - Comunicazione e rappresentazione di esperienze, vissuti, emozioni e sentimenti
5° LIVELLO Partecipazione attiva e positiva	<p>L'interazione che si realizza tra le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazioni interpersonali ✓ Uso aperto e creativo del materiale ✓ Sperimentazione diretta ✓ Ricerca, condotta talvolta in modo ludico, altre volte con il rigore che la ricerca richiede <p>costituisce una rete complessa , a maglie modulabili, che consentirà il raggiungimento degli obiettivi formativi trasformandoli quindi in competenze personali.</p> <p>Il percorso che ogni bambino potrà compiere per sistematizzare le conoscenze e avviare una efficace organizzazione del processo culturale diventa quindi un "volo libero" all'interno di uno spazio consapevolmente definito e organizzato passando "per" e "tra" le educazioni trasversali.</p>

L'interazione che si realizza tra le componenti declinate nel 5 livello costituisce una rete complessa, a maglie modulabili, che consentirà il raggiungimento degli obiettivi formativi trasformandoli in competenze personali.

Il percorso che ogni bambino potrà compiere per sistematizzare le conoscenze e avviare una efficace organizzazione del processo culturale diventa quindi un "volo libero" all'interno di uno spazio consapevolmente definito e organizzato passando "per" e "tra" le educazioni trasversali.

L'ambiente di apprendimento e di relazione, consapevolmente organizzato e diretto dai docenti, promuove, nell'arco del triennio, il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento che per i bambini e le bambine significano traguardi in ogni dimensione dello sviluppo e competenza personale.

Al termine della scuola dell'Infanzia, primo degli snodi più significativi del percorso curricolare, vengono individuati i Traguardi per lo sviluppo della Competenza di per ciascun Campo di Esperienza e sotto declinati gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per le tre fasce di età

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria comunità, apprezza altre tradizioni e culture, mostra rispetto e solidarietà - Riflette, si confronta, argomenta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta - Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici
Contenuti	Giochi di gruppo, conversazioni, circle time, coinvolgimento attivo nelle decisioni, riflessione e valutazione delle esperienze fatte, ricerca di analogie e differenze. Attivazione delle risorse e della motivazione personale di ciascun bambino attraverso la partecipazione attiva, nel rispetto degli interessi, dei tempi e delle modalità individuali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare la relazione con l'adulto - Partecipare alle attività proposte - Avvicinarsi con interesse ai compagni, partecipando ai loro giochi - Accettare serenamente situazioni e materiali nuovi - Mostrare sensibilità nei confronti di un atteggiamento di 	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere spazi, oggetti e giochi - Collaborare per realizzare un lavoro comune - Affermare la propria posizione nella situazione di confronto - Essere consapevole della propria identità - Riconoscere i principali stati d'animo su di sé e sugli altri - Riconoscere ed 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai giochi in piccolo e grande gruppo - Collaborare per un lavoro comune - Vivere positivamente nuove esperienze - Partecipare alle proposte interagendo con gli altri - Interagire nel gruppo esprimendo gusti e preferenze - Scoprire valori come la

<p>gratificazione e incoraggiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere positivamente al rimprovero - Mostrare fiducia nelle proprie capacità - Riuscire a superare il disagio emotivo dovuto al distacco dalle figure parentali - Memorizzare le più semplici regole di vita quotidiana (rispetto del turno, ascolto condiviso...) - Trattare con rispetto ciò che appartiene agli altri - Partecipare alla cura dell'ambiente - Conoscere la propria storia - Individuare simboli legati a feste e tradizioni del proprio ambiente - Condividere momenti di festa 	<p>esprimere le proprie esigenze e gli stati d'animo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia - Saper intervenire in modo appropriato nelle discussioni - Rispettare le regole della convivenza civile e scolastica - Svolgere piccoli incarichi - Accogliere la diversità - Consolidare l'immagine dell'insegnante come adulto di riferimento - Conoscere alcuni aspetti di culture diverse dalla propria - Conoscere i luoghi più significativi del territorio 	<p>solidarietà, la condivisione, l'amicizia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e praticare gesti di cura verso i compagni - Riconoscere i sentimenti descritti in una storia - Interrogarsi e riflettere sul senso e il significato di fatti quotidiani - Mettere a disposizione degli altri le proprie cose - Accogliere la diversità come valore positivo - Riconoscere che i diritti e i doveri sono indispensabili per il benessere - Consolidare la capacità di ascolto e di attenzione - Conoscere alcune istituzioni e servizi pubblici del territorio
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p style="text-align: center;">Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra autonomia nel movimento e nella cura di sé - Riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e/o di malessere - Riconosce le differenze sessuali - Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione - Si mette in relazione con gli altri, con lo spazio e con i materiali attraverso il corpo - Interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo concordando regole - Controlla e coordina i movimenti nei giochi e nelle attività manuali - Valuta il rischio - Prova piacere nel movimento - Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive relazionali, ritmiche ed espressive del corpo - Controlla schemi posturali e dinamici

	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove nello spazio anche in modo personale - Contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta graficamente
Contenuti	<p>Il gioco nelle sue varie accezioni: gioco-dramma, giochi motori e senso-percettivi, giochi intuitivi, giochi collettivi, giochi individuali.</p> <p>Esperienze motorie anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi ed oggetti di uso comune</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire corrette abitudini rispetto all'alimentazione e alla cura di sé - Muoversi con sicurezza nello spazio circostante - Assumere e modificare elementari schemi motori su imitazione - Assumere e cambiare elementari schemi motori su comando verbale - Coordinare il proprio movimento nel camminare, nel correre, nello strisciare, nel rotolare - Manipolare vari materiali, impugnare correttamente il mezzo grafico - Seguire con lo sguardo il proprio gesto grafico - Riconoscere le principali parti del corpo su sé stesso - Eseguire un primo tentativo nel rappresentare la figura umana 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi con sicurezza e piacere nel gioco simbolico - Raggiungere una completa autonomia nella routine - Consolidare la propria identità fisica e le differenze con e tra i compagni - Partecipare alle attività motorie di gruppo - Imitare schemi posturali fissi e in movimento, distinguendo tra camminata e corsa - Partecipare a giochi di movimento senza esporsi a rischi evidenti e rispettando le regole - Coordinare il proprio movimento nello spazio rispetto ai compagni - Raggiungere un coordinamento oculo-manuale sufficiente per colorare dentro i bordi, ritagliare lungo linee non frastagliate - Individuare e riconoscere tutte le parti del corpo su di sé e sull'altro - Rappresentare graficamente lo schema corporeo nella posizione statica 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto processi di scoperta rispetto al movimento - Utilizzare i sensi per definire le caratteristiche di alcuni materiali - Riconoscere movimenti e spazi potenzialmente pericolosi - Conoscere e percepire la funzione delle parti del corpo - Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo - Esprimere stati d'animo con mimica e movimento - Imitare e riprodurre movimenti semplici e complessi - Orientarsi nello spazio - Eseguire percorsi integrando gli schemi motori - Inventare e costruire affinando la manualità - Affinare la coordinazione visuo-motoria e oculo-manuale - Rappresentare graficamente lo schema corporeo nella posizione statica e dinamica

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usa materiali diversi per rappresentare e comunicare ✓ Disegna, trasforma, colora secondo la sua creatività ✓ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie ✓ Rappresenta alcune emozioni attraverso la drammatizzazione ✓ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione) ✓ sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti ✓ Inventa accompagnamenti ritmico-sonori usando il corpo e produce semplici sequenze ritmiche
Contenuti	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali. Formulazione di ipotesi e giudizi. Conclusioni di racconti aperti. Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto, alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta. Giochi simbolici. Attività drammatico-teatrali, uso di burattini e materiale di scena. Attività ritmo-motorie. Utilizzo di strumenti musicali e multimediali. Canti, attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative sia individuali che di gruppo</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi simbolici - Sperimentare tecniche pittoriche - Percepire e riconoscere colori nell'ambiente circostante - Dare un nome a ciò che disegna - Produrre elaborati policromatici - Impiegare nei propri elaborati varie tecniche grafico-pittoriche - Sviluppare la fantasia attraverso le tecniche espressive - Seguire indicazioni per realizzare oggetti - Esprimere emozioni e 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare con piacere l'utilizzo di diversi materiali - Eseguire correttamente le consegne dell'insegnante che propone diverse tecniche pittoriche - Saper leggere le immagini deducendone rapporti di causa-effetto e ricostruire verbalmente le sequenze di una breve storia - Riprodurre graficamente una storia ascoltata e verbalizzarla 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare accostamenti di materiali diversi - Esplorare e conoscere modi diversi per realizzare un'opera d'arte - Sperimentare tecniche pittoriche diverse - Riconoscere e rappresentare forme e strutture - Riprodurre sagome, linee e forme - Esplorare e conoscere differenti modi di rappresentare - Migliorare la percezione della figura

<p>vissuti legati alla musica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare l'espressione verbale con la mimica e la gestualità - Ascoltare con interesse brevi brani musicali e riprodurli - Imitare sequenze di suoni e rumori prodotti con il corpo (battute mani e piedi, sequenze vocali) - Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di un brano 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre correttamente un elaborato grafico secondo un modello dato - Esprimere la propria fantasia e i propri vissuti - Manipolare con creatività paste modellabili - Ascoltare con piacere un brano musicale accompagnandolo con gesti appropriati - Riprodurre una canzone accompagnandola con i gesti - Riprodurre un semplice ritmo con le mani o con strumenti musicali - Modulare il volume della voce 	<p>sfondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manipolare e trasformare immagini con diverse forme espressive - Migliorare la percezione delle relazioni spaziali e delle proporzioni - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive - Esprimere emozioni e vissuti legati alla musica - Provare interesse verso il fenomeno sonoro - Esplorare il suono e scoprire i suoi parametri - Confrontare e riconoscere suoni diversi - Percepire il ritmo attraverso il movimento
--	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usa il linguaggio per esprimersi e comunicare ✓ Dimostra fiducia nell'esprimere agli altri le proprie caratteristiche e inclinazioni ✓ Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole ✓ Usa il linguaggio verbale in modo appropriato e pertinente alle diverse situazioni ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia ✓ Formula ipotesi sulla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
<p>Contenuti</p>	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali.</p>

Formulazione di ipotesi e giudizi. Conclusione di racconti aperti.
 Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto e alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta.
 Esercizi e giochi fonologici e meta-fonologici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente tutti i fonemi - Articolare ed eseguire nella giusta posizione i movimenti bucco - fonatori - Superare la frase "olofrastica"(parola-frase) - Usare una frase strutturata - Usare una coppia di parole (nome-azione) per esprimersi - Raccontare le proprie esperienze di vita quotidiana - Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche - Prestare attenzione all'ascolto, comprendere semplici consegne - Produrre personali elaborati grafici cercando di dar loro un significato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la lingua italiana, usarla per esprimersi in contesti diversi ✓ Comunicare verbalmente le proprie necessità ✓ Usare la lingua per interagire con adulti e coetanei in conversazioni guidate dall'insegnante o spontanee ✓ Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole ✓ Memorizzare brevi poesie e filastrocche ✓ Riflettere sul senso delle parole e interessarsi al significato di parole nuove ✓ Eseguire semplici drammatizzazioni ✓ Sviluppare il piacere per la lettura e l'amore per il libro ✓ Ascoltare con attenzione storie e racconti di vario genere ✓ Individuare i personaggi principali di una storia ✓ Riordinare la sequenza di una storia suddivisa in tre momenti consecutivi ✓ Scegliere e sfogliare libri leggendone e immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte ✓ Usare il linguaggio per interagire e comunicare ✓ Rafforzare la capacità di parlare in modo corretto ✓ Partecipare attivamente ed in modo pertinente alle discussioni ✓ Raccontare esperienze personali ✓ Riflettere sulla funzione del codice scritto ✓ Arricchire il lessico e riflettere sulla struttura della frase ✓ Consolidare il piacere della lettura ✓ Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni ✓ Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia ✓ Percepire somiglianze e analogie tra fonemi, sillabe e parole ✓ Stabilire associazioni logiche ✓ Sperimentare la produzione di rime ✓ Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico ✓ Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire l'esistenza di linguaggi diversi ✓ Confrontarsi con culture e lingue differenti dalla propria ✓ Leggere le immagini distinguendole dalla parola scritta 	<p>parole</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le parole e avvicinarsi alla scrittura spontanea ✓Cogliere la presenza di parole nuove e scoprirne il significato ✓ Riflettere sulla lingua materna, confrontandola con lingue diverse, apprezzando e sperimentando la pluralità linguistica
--	--	--

CAMPIO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>OGGETTI FENOMENI VIVENTI</p>	<p style="text-align: center;">La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osserva e analizza l'ambiente e mette in relazione diversi fenomeni ed elementi ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali registrandone i cambiamenti ✓ Ha acquisito comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente ✓ Ordina oggetti e materiali e ne identifica alcune proprietà ✓ Osserva, descrive, usa strumenti ed utensili ✓ Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ✓ Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ✓ Osserva e descrive i cambiamenti che avvengono nei materiali ✓ Usa simboli per registrare la proprietà delle cose, dei fenomeni, dei materiali
<p>NUMERO E SPAZIO</p>	<p style="text-align: center;">La conoscenza del mondo Numero e Spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Confronta e valuta quantità, riflette sull'ordine delle cose, cerca relazioni, regole e regolarità ✓ Riconosce e usa il linguaggio matematico dei segni e dei simboli dando prova di capire e raccontando ciò che vede ✓ Ha familiarità con la strategia del contare e dell'operare con i numeri ✓ Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ✓ Si relaziona con lo spazio e con gli oggetti cercando soluzioni personali ✓ Opera scelte autonome, prende iniziative, media e riflette su quello che fa considerando i punti di vista ✓ Organizza le nuove conoscenze con ciò che già sa, si dimostra attivo, partecipa e impegnato

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nota i significati matematici nel contesto e trova indizi e similitudini, differenze e relazioni ✓ Dimostra curiosità ed interesse per i fatti del mondo
Contenuti	<p>Attività di “matematizzazione” in contesti operativi organizzati e in situazioni di routine . Attività di osservazione e sperimentazione. Narrazioni, lettura di immagini, conversazioni, rilettura di esperienze. Conoscenza di sé e della propria storia. Conoscenza di ritmi e cicli temporali. Esplorazione della natura e ambientazione nello spazio. Esperienze di cucina. Attività di interesse biologico (semine, coltivazioni, allevamenti). Rappresentazione grafica e simbolica delle esperienze. Attività di manipolazione e costruzione</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Oggetti, fenomeni, viventi		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione, chiedendo spiegazioni a eventi o situazioni poco conosciute - Usare i sensi per esplorare - Localizzare e descrivere gli oggetti presenti nell'ambiente - Partecipare a processi di ricerca intorno a materiali e strumenti - Collocare gli oggetti al posto giusto - Riconoscere e descrivere i fenomeni osservati - Ricostruire e verbalizzare le scansioni temporali di un evento (prima/dopo) - Discriminare sopra e sotto - Distinguere dentro-fuori 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la natura e i suoi fenomeni con curiosità ed interesse ponendo domande e cercando spiegazioni - Denominare le quattro stagioni e riconoscerne le principali caratteristiche - Osservare con interesse in esperimento scientifico formulando ipotesi di spiegazione - Mettere in relazione e registrare fatti e fenomeni - Sviluppare sensibilità e rispetto per la natura e per tutti gli esseri viventi del mondo vegetale e animale - Individuare le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione) - Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta distinguendo prima – dopo - Iniziare ad orientarsi nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare i materiali usando diversi canali sensoriali - Osservare l'ambiente e porsi domande - Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze - Osservare i cambiamenti - Esplorare con curiosità le caratteristiche del mondo animale - Partecipare a processi di ricerca - Usare correttamente materiali e strumenti - Ricostruire quanto si è fatto, vissuto, sentito anche attraverso l'uso di simboli - Mettere in relazione, ordinare, creare corrispondenze - Formulare domande, interpretazioni e opinioni su fatti o fenomeni - Cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica

	<p>distinguendo tra eventi già avvenuti (passato) e ancora da venire (futuro)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare punti di riferimento temporali nella giornata scolastica - Intuire la ciclicità del tempo 	
--	--	--

Numero e spazio		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti della stessa dimensione - Classificare oggetti in base al colore - Classificare oggetti in base alla forma - Riconoscere tra due oggetti il più grande e il più piccolo - Affinare le personali abilità di conteggio - Riconoscere in situazione il prima e il dopo - Sperimentare il concetto di sopra e sotto con il corpo e con gli oggetti - Sperimentare in situazione il concetto di davanti e dietro - Riconoscere e descrivere le caratteristiche di una forma - Operare con figure geometriche, grandezze e misure 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere semplici quantità (tanto, poco, niente) - Individuare l'appartenenza ad un insieme - Riordinare almeno tre oggetti in una seriazione (piccolo, medio, grande) - Compiere associazioni logiche individuando relazioni di causa-effetto - Iniziare ad utilizzare semplici simboli intuitivi (per indicare presenze e assenze, per il tempo meteorologico) - Utilizzare la conta numerica come "filastrocca dei numeri" accompagnandola con il gesto dell'indicare - Compiere misurazioni in maniera intuitiva attraverso il confronto (più alto/più basso, più lungo/più corto) - Orientarsi con sicurezza nello spazio scolastico - Eseguire un percorso strutturato sulla base 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere alcuni significati e funzioni del numero - Operare con i numeri associando grandezze - Riconoscere e usare il linguaggio simbolico - Aggiungere, togliere, valutare quantità e misure - Riconoscere l'importanza del punto di vista in una situazione spaziale - Capire il significato del numero nel contesto in uso - Classificare, riconoscendo differenze e associando elementi - Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze - Riconoscere l'utilità di semplici strumenti per contare e misurare - Imparare ad usare il linguaggio simbolico e tecnologico - Osservare, descrivere, confrontare le forme geometriche - Porre attenzione all'ordine e al ritmo di una forma in una

	<ul style="list-style-type: none"> - di indicazioni verbali - Conoscere i principali concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro) - Riconoscere e riprodurre le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo) 	<ul style="list-style-type: none"> - sequenza - Usare strategie personali per risolvere situazioni
--	---	--

In sintesi

PROFILO delle **COMPETENZE TRASVERSALI** dello studente al termine della scuola dell'infanzia

SCUOLA dell'INFANZIA L'alunno al termine della scuola dell'Infanzia deve saper:	
COSTRUZIONE DEL SE'	<p>IDENTITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io - Stare bene e vivere serenamente il proprio fare e sentire - Relazionarsi in modo sempre più consapevole ed adeguato in un ambiente sociale ed allargato rispetto alla famiglia - Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili. <p>AUTONOMIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi in maniera personale in contesti relazionali e normativi diversi - Compiere scelte autonome coerenti - Accettare gli insuccessi - Interagire con gli altri in modo costruttivo nel rispetto della diversità - Praticare valori (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, libertà, giustizia, solidarietà) - Saper motivare le proprie scelte <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere in modo efficace identificando le opportunità disponibili e attivando la capacità di sormontare gli ostacoli - Sviluppare nuove conoscenze e abilità <p>PROGETTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere esperienze e giochi utilizzando materiali e risorse comuni - Portare a termine il lavoro, diventare consapevole dei processi realizzati e li documenta
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<p>COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare adeguati ed efficaci strumenti linguistici e modalità rappresentative anche per comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi d'esperienza <p>COLLABORARE E PARTECIPARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni - Rendersi conto della necessità di stabilire delle regole per costruire un dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità in genere - Riconoscere diritti e doveri uguali per tutti - Assumere gradatamente un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
RAPPORTO CON LA REALTA'	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle proprie esperienze organizzandole con criteri diversi - Esprimere prime ipotesi sulle cose <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare nuove esperienze utilizzando apprendimenti precedenti <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

PREMESSA

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte è affidata ad un'osservazione sistematica attenta:

- dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione siano esse condotte in piccolo gruppo di livello omogeneo che in gruppo allargato generalmente eterogeneo
- dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

Si realizza

- in itinere al termine delle unità di apprendimento proposte
- negli incontri di programmazione mensile
- attraverso osservazioni costanti che vengono relazionate in sede di intersezione tecnica e di Collegio dei Docenti a cui partecipano tutte le insegnanti e presieduti dal Dirigente Scolastico

Le competenze personali maturate vengono registrate su schede di valutazione predisposte dalle insegnanti alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti fattori:

- autonomia
- disponibilità ad apprendere e capacità di interagire
- competenze maturate

Simboli per la registrazione delle prove

n v	quando la frequenza limitata impedisce ogni forma di osservazione e lo svolgimento di attività e/o prove
NO	quando nella maggior parte dei contesti osservati il bambino ottiene risultati decisamente inferiori ai traguardi attesi
IN PARTE	quando il bambino, pur facendo registrare progressi nello sviluppo delle sue capacità, raggiunge risultati in ordine al saper essere e al saper fare troppo modesti rispetto ai traguardi attesi
SI	quando il bambino fa registrare uno sviluppo costante delle sue capacità e raggiunge risultati buoni o molto buoni nelle prove e rispetto al saper essere

SCHEDA PER LA REGISTRAZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

IL BAMBINO

SA ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI	
SA ESPRIMERE SENTIMENTI ED EMOZIONI	
POSSIEDE UN BUON LIVELLO DI AUTONOMIA: - nelle situazioni di gioco	
- nelle situazioni di lavoro	
- nel muoversi in spazi conosciuti	
- nel soddisfare bisogni primari	
GESTISCE PICCOLI INCARICHI	
PORTA A TERMINE GIOCHI ED ATTIVITA'	
SA COMUNICARE LE PROPRIE ESIGENZE	
RICONOSCE LE PERSONE IN CONTESTI DIVERSI	
SA INDIVIDUARE I RUOLI DELLE PERSONE CONOSCIUTE	
COMPRENDE I BISOGNI DEGLI ALTRI	
SA LAVORARE E GIOCARE: - nel piccolo gruppo	
- nel grande gruppo	
Nel caso di alunni iscritti agli anni successivi al primo e che provengono da altre scuole dell'Infanzia si osserverà: SA GIOCARE E LAVORARE: - nel piccolo gruppo - nel grande gruppo	
MANIFESTA ATTEGGIAMENTI DI DISAGIO VERSO ESPERIENZE NUOVE	
SA RISPETTARE SEMPLICI REGOLE DI CONVIVENZA	
SA RISPETTARE LE REGOLE NEI GIOCHI GUIDATI	
NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI E': - disponibile	
- non disponibile	
- ha un atteggiamento di rifiuto	
RISPETTA E CURA LE PROPRIE COSE	
RISPETTA E RIORDINA L'AMBIENTE	

RILEVAZIONE DEI DATI

Per la compilazione di questa scheda si fa riferimento alle competenze personali accertate nei primi giorni di frequenza

LEGENDA:

valutazione impossibile	NV
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ACCERTARE LO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DEI BAMBINI AL 1° ANNO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONI NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente - appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
UTILIZZA IN MODO APPROPRIATO I SERVIZI IGIENICI		
MANGIA DA SOLO		
RICONOSCE DI APPARTENERE AL GRUPPO SEZIONE		
RICONOSCE I COMPAGNI DI SEZIONE E RICORDA IL LORO NOME		
RICERCA I COMPAGNI DI SEZIONE PER GIOCARE E LAVORARE		
ACCETTA DI LAVORARE CON BAMBINI ED INSEGNANTI DI ALTRE SEZIONI		
SI ESPRIME IN MODO COMPRESIBILE		
COMUNICA CONTENUTI SOGGETTIVI		
SA RACCONTARE UN'ESPERIENZA CON L'AIUTO DI DOMANDE STIMOLO		
SA INDICARE SU SE STESSO: TESTA E LE PARTI CHE LA COMPONGONO, COLLO, TRONCO, BRACCIA, MANI, GAMBE, GINOCCHIO, PIEDI.		
SA ROTOLARE, CORRERE, STRISCIARE, CAMMINARE EVITANDO OSTACOLI.		
SA COLLOCARSI SU COMANDO: SOPRA/SOTTO - DENTRO/FUORI - DAVANTI/DIETRO - VICINO/LONTANO -		
SA DISEGNARE LA FIGURA UMANA (TESTA -TRONCO - ARTI)		
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE ALCUNI PARTICOLARI DEL VISO		
RICONOSCE I COLORI: ROSSO, GIALLO, VERDE, BLU, BIANCO, NERO.		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER COLORE		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER GRANDEZZA		

ALTRE OSSERVAZIONI

LEGENDA:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| valutazione impossibile | NV |
| livello insufficiente | NO |
| livello medio con qualche incertezza | IN PARTE |
| livello buono /ottimo | SI |

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ACCERTARE LO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DEI BAMBINI AL 2° ANNO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONI NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente - appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
E' SENSIBILE AL RINFORZO		
CHIEDE APPROVAZIONE PER IL PROPRIO OPERATO		
RISPETTA LE REGOLE D'USO CHE GLI SONO STATE COMUNICATE		
MOSTRA SICUREZZA NEI MOVIMENTI E FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA' MOTORIE		
SI ESPRIME IN MODO ARTICOLATO		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI SOGGETTIVI		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI OGGETTIVI		
SA RIPETERE UNA STORIA PRECEDENTEMENTE ASCOLTATA RISPETTANDO LA SUCCESSIONE LOGICA E SPAZIO – TEMPORALE		
SA DISEGNARE LA FIGURA UMANA IN MODO COMPLETO		
ILLUSTRA ESPERIENZE E VISSUTI		
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE UNA STORIA ASCOLTATA		
CLASSIFICA IN BASE A SEMPLICI CRITERI		
DESCRIVE LE CARATTERISTICHE PERCETTIVE (COLORE, FORMA, DIMENSIONE)		
INTUISCE LA PROGRESSIONE NUMERICA (almeno fino al numero 5)		

ALTRE OSSERVAZIONI

LEGENDA:

valutazione impossibile	NV
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

**OSSERVAZIONI FINALI PER IL PASSAGGIO
DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Scuola dell' Infanzia di

Anno Scolastico/.....

Alunno

Nato a : il

Anni di frequenza 1 2 3 Oltre

Tipo di frequenza: regolare saltuaria

Esperienze significative realizzate nella Scuola dell'Infanzia
(nell'ultimo anno di frequenza)

Attività di sezione

Attività di intersezione

Laboratori

Uscite nell'ambiente

ABILITA' GENERALI		
	gennaio	giugno
Aspetti comportamentali		
1 Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni		
2 Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto		
3 Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date		
4 Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato		
5 Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa		
6 Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni		
7 Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante (ad esempio, riesce a trovare il materiale necessario per completare un compito dopo aver compreso ciò che gli occorre)		
8 Si adegua facilmente alle nuove situazioni		
9 Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo		

Motricità		
10 Ha una buona coordinazione generale dei movimenti		
11 Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine (ad esempio, nell'utilizzo delle forbici,)		

Comprensione linguistica		
12 Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontati in classe in modo adeguato rispetto all'età		
13 Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa		
14 Comprende le istruzioni date a voce		
15 Chiede il significato dei termini nuovi		

Espressione orale		
16 Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte		
17 Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze		
18 Ha un ricco vocabolario		
19 Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette (fino a...)	fino a 3	fino a 4
20 Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, costruzione frasi, coniugazione verbi ecc.)		

	gennaio	giugno
--	---------	--------

Metacognizione		
21 Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche modo di non aver capito)		
22 Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo		
23 Il bambino dice che non riesce a lavorare perché disturbato da rumori o stimoli presenti		

Altre abilità cognitive (memoria, prassie, orientamento)		
24 Riesce ad imparare brevi filastrocche a memoria		
25 Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto		
26 Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza		
27 Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente	N.V.	
28 È capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)		
29 Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe, i particolari del viso, delle mani e dei piedi		
30 Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibile		
31 Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive		
32 Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicano relazioni spaziali (es. alto/basso, davanti/dietro, di fianco a)		
33 Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona)		

ABILITA' SPECIFICHE		
Pre-alfabetizzazione	gennaio	giugno
34 Dimostra di saper discriminare uditiamente le differenze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)	N. V.	
35 Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite		
36 Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati	N. V.	
37 Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici	N. V.	
38 Riesce a scrivere il suo nome		
39 Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatelo maiuscolo)	N. V.	
Pre-matematica		
40 Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 10		

(ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere un certo numero di oggetti)		
41 Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)		
42 Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere (ad esempio: Marco ha tre palloncini, ne volano via due; Marco adesso ne ha di più o di meno?)	N. V.	

ALTRE OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il documento di valutazione include il "QUESTIONARIO OSSERVATIVO IPDA per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (Terreni, Tretti, Corcella, Cornoldi, Tressoldi, 2002 Facoltà di Psicologia Università degli Studi di Padova distribuzione Erickson).

E' compilato secondo i criteri prestabiliti per una corretta misurazione e nel rispetto delle istruzioni impartite con il Questionario Osservativo IPDA.

Per la valutazione degli item si utilizzano i seguenti punteggi:

1 – per niente / mai
2 – poco / a volte
3 – abbastanza / il più delle volte
4 – molto / sempre

Per gli item che indicano più attività o la valutazione di abilità multiple si consiglia di attribuire a ciascuna un numero e differenziare la risposta

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PLESSO DI Montecchio
anno scolastico 2017 / 2018

Le insegnanti lavorano insieme, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali, al fine di offrire una migliore qualità del servizio.

Curano con attenzione la relazione con gli alunni e le famiglie e ricercano soluzioni efficaci per assicurare una comunicazione scuola/famiglia nel rispetto dei ruoli di ognuno

Si impegnano a :

Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante per i bambini/e

Creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini, nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascuno

Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé

Concordare le regole di convivenza e farne capire l'importanza

Costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni.

Creare situazioni affinché i Bambini possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare

I GENITORI si impegnano a:

Vivere serenamente il distacco dai figli

Adottare atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola

Collaborare con le insegnanti, non delegando ad esse il proprio ruolo educativo

Conoscere l'organizzazione della scuola, rispettarne le regole, aiutare il bambini a fare altrettanto

Incentivare il bambino ad essere autonomo, non sostituendolo in ciò che può fare da solo, spingendolo a provare e riprovare...anche a casa

Ascoltare il bambino mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola

Partecipare attivamente alla vita scolastica

Perché la Scuola dell'Infanzia possa essere realmente il primo grado del sistema scolastico, paritario agli altri ordini di scuola, è indispensabile una effettiva e proficua collaborazione. A tal fine si ritiene indispensabile condividere ed attuare quanto segue

ORARI

La scuola di Montecchio nel mese di Settembre funziona, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, senza mensa. Dal mese di Ottobre fino al 8 di Giugno dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con mensa e dal 11 di Giugno fino al 30 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 15.00 con mensa.

La scuola accoglie i bambini tra le 8.00 e le 9.30. Oltre questo orario non è consentito l'ingresso perché iniziano le attività strutturate.

I genitori sono quindi invitati a rispettare l'orario di ingresso a partire dai primi giorni di scuola.

Potranno uscire nell'orario compreso **tra le 13.15 e le 13.45** e a partire dalle **15.15**, alle 16.00, fatte salve le esigenze/ricieste particolari, da far presente al Dirigente Scolastico.

Nel caso la famiglia scegliesse, eccezionalmente, di non usufruire del servizio di mensa è consentita l'uscita nel tempo compreso tra **le 12.00 e le 12.15**.

La non utilizzazione del servizio di mensa non preclude la partecipazione alle attività pomeridiane; pertanto con apposito modulo la famiglia può ritirare il proprio figlio da scuola al momento del pranzo e riportarlo entro le ore 13.45 firmando anche lo spazio previsto per documentare l'avvenuto rientro.

In sintesi:

ingresso 8.00 / 9.30

uscite tra le 12.00 e le 12.15 (senza il pranzo)

“ 13.15 e le 13.45 (con il pranzo)

15.15 – 16.00 uscita.

con orario concordato

Quando la scuola funziona fino alle 15.00 rimangono valide soltanto le prime tre fasce orarie.

Ogni ingresso ed uscita non compresi nelle fasce devono essere documentati con specifica richiesta scritta sul modello fornito dal collaboratore scolastico.

Per garantire un ordinato funzionamento della vita scolastica

- la mattina i genitori lasceranno giacche e zaino all'ingresso, in modo ordinato, sul contrassegno del proprio bambino, il buono pasto e affiderà il proprio figlio al collaboratore scolastico che lo accompagnerà fino alla porta della sezione. Non è consentito entrare nelle sezioni non ancora occupate o negli altri ambienti scolastici.
- Il lunedì mattina o quando necessario, il bambino dovrà arrivare in classe con bavaglino e possibilmente contrassegnato, che sarà rimesso nello zaino il venerdì.
- nei primi giorni (orientativamente le prime due settimane sarà invece garantita la permanenza dei genitori dei nuovi iscritti per il tempo necessario a consentire un sereno inserimento (si consiglia comunque una permanenza che non superi i 20 / 30 minuti)

E' consentito portare da casa piccole colazioni da consumare a scuola intorno alle ore 9.20.

Ogni genitore deve informare tempestivamente e documentare con certificato medico allergie e intolleranze del proprio figlio

- siccome l'ingresso a scuola non è previsto oltre le ore 9.30; qualora dovesse eccezionalmente verificarsi un ritardo il genitore dovrà compilare il "modulo di ingresso in ritardo" e affiderà il proprio figlio al collaboratore scolastico addetto alla sorveglianza che lo accompagnerà, nella sezione. I genitori non possono accompagnare i bambini fino alla sezione né possono conferire con le insegnanti durante le attività
- per l'uscita il collaboratore scolastico preleverà i bambini dalla sezione e li consegnerà ai genitori che attenderanno all'ingresso o all'assistente dello scuolabus. **Si chiede pertanto ai Genitori di rispettare i tempi e le modalità.**
Si chiede inoltre, dopo il ritiro dei bambini, di evitare soste nei locali interni di pertinenza della Scuola.
- **gli alunni potranno essere consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate per iscritto dal /i genitore /i sul modulo fornito dalla scuola e identificabili dal personale scolastico addetto alla vigilanza.**

Variazioni, anche occasionali, devono essere annotate dal Genitore sul modulo suddetto previa comunicazione all'insegnante e ai Collaboratori scolastici

- l'entrata dopo le ore 9.30 potrebbe determinare l'esclusione dal servizio di mensa. L'uscita, per qualsiasi motivo, prima del pranzo, dopo che questo è stato prenotato comporta il pagamento dell'intera quota giornaliera
- E' preferibile indossare il grembiule, perché a scuola i bambini usano materiali atossici ma che possono macchiare in modo irrimediabile. E' quindi sconsigliato indossare abiti ricercati e di particolare valore
- si raccomanda un abbigliamento pratico al fine di concorrere a rendere i bambini sempre più autonomi Sono quindi da evitare cinture, chiusure particolari, nastri e accessori simili.
- sono vivamente consigliate scarpe con lo strappo
- si consiglia inoltre di dotare il bambino di un cambio completo da lasciare a scuola o nello zaino che comprenda anche un paio di scarpe di "emergenza" (anche non più in uso purché di numero adeguato)
- si fa appello al buon senso e al controllo costante dei genitori perché i bambini non portino a scuola cose che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria e degli altri bambini (es. medicinali, oggetti pericolosi, giochi composti da pezzi minuscoli e mobili e quant'altro); né portino a casa oggetti della scuola o di altri. ALLA LUCE DELLE RECENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA I BAMBINI NON POSSONO PORTARE GIOCHI DA CASA
- previo accordo con le insegnanti e nel rispetto del Regolamento di Istituto, qualora si vogliano inviare a scuola cibi e bevande per festeggiare compleanni o altri eventi sono da preferire quelli confezionati, di marche conosciute e con filiera riconoscibile. Sono vietate preparazioni con creme e panna, bibite gassate, preparazioni con liquori e altri alcolici. Si raccomanda di controllare la data di scadenza e di accertarsi di eventuali casi di intolleranza e allergia
- qualora ci fosse avvertenza di pidocchi o lendini ne sarà data comunicazione scritta affissa all'ingresso principale Si ricorda però che è essenziale, ai fini della prevenzione e del contenimento della diffusione, il controllo frequente e accurato dei capelli dei propri figli, l'inizio tempestivo del trattamento antiparassitario e della comunicazione alla scuola
- in caso di infortunio, nonostante la presenza e la vigilanza del docente, prestate le prime cure e valutata l'eventuale gravità, sarà cura delle insegnanti e del personale presente contattare telefonicamente i genitori o altri conviventi. In caso di gravità sarà contattato il servizio di pronto soccorso 118 (ambulanza).

I Docenti presenteranno apposita descrizione dei fatti entro tre giorni dall'accaduto. I genitori produrranno in Segreteria il certificato medico del Pronto Soccorso entro tre giorni dall'evento **Si fa appello alla sensibilità e al buon senso di ogni genitore perché osservi scrupolosamente lo stato di salute del proprio figlio e eviti di farlo frequentare in caso di sintomatologie conclamate per il rispetto del bambino e degli altri alunni**

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Si ricorda che sono programmati:

- ❑ tre Consigli di Intersezione (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti dei genitori), nel periodo compreso tra novembre 2017 e giugno 2018, con calendario da definire
- ❑ Assemblee nei mesi di settembre e ottobre 2017 e in ogni altro momento ritenuto funzionale dalle componenti interessate (Dirigente, docenti e collaboratori, genitori)
- ❑ Udienze (colloqui individuali) nei mesi di novembre 2017, febbraio e giugno 2018. **Come stabilito dal Regolamento di Istituto durante le udienze i bambini non possono stare a scuola**
- ❑ Nei casi di reale e sopraggiunta necessità sarà possibile prenotare, anche telefonicamente, attraverso la Segreteria dell'Istituto (tel. 0763 302485) o il coordinatore di plesso (tel. 0744- 951484) un incontro con l'insegnante di sezione secondo il calendario di ricevimento pubblicato nella bacheca della scuola.

Le date delle udienze e delle assemblee saranno pubblicizzate con comunicazione affissa sulla porta di ingresso della scuola o con comunicazioni esposte nell'atrio se è richiesta la firma dei genitori per presa visione. Sarà utilizzata la stessa modalità anche per altre informazioni di tipo scolastico e per la pubblicizzazione di eventi di interesse pubblico. **Si invitano pertanto tutte le famiglie a visionare sistematicamente le comunicazioni esposte e a**

controllare ogni giorno lo zaino dei propri figli in considerazione del fatto che alcune informazioni potrebbero essere inviate direttamente a casa

Informazioni dettagliate sulle attività educative e le iniziative alle quali la scuola partecipa, informazioni generali riguardanti il funzionamento dell'Istituto Comprensivo possono essere consultate sul sito web

www.orvietomontecchio.gov.it

Orvieto 12 settembre 2017

Le insegnanti

Io/Noi sottoscritto/igenitore/i
dell'alunno..... confermo/iamo di aver sottoscritto e
ricevuto in copia il presente patto formativo

Orvieto settembre 2017

Firma

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

La scuola pertanto:

- favorisce la partecipazione della famiglia, sede primaria dell'educazione del bambino, alla vita della scuola, come previsto dalle norme sugli organi collegiali, rispettando le sue scelte educative e tenendo conto di esigenze organizzative
- formula le proposte educative e didattiche fornendo in merito ad esse informazioni chiare e leggibili
- rende conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni in ambito disciplinare e sociale
- individua iniziative tese al sostegno ed al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà
- mantiene rapporti costanti con le famiglie attraverso incontri assembleari ed individuali

I momenti assembleari sono il luogo privilegiato di costruzione di un valore condiviso in quanto rispondono alle esigenze del dibattito, di proposizione, di confronto culturale e si articolano in:

- Assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe o di sezione
- Assemblee di intersezione per la presentazione e l'aggiornamento delle programmazioni e dell'andamento delle attività didattiche
- Colloqui individuali
- Assemblee di classe o di plesso convocate su problemi specifici
- Momenti di incontro realizzati in occasione di festività tradizionali e/o locali
- Momenti di incontro realizzati nell'ambito di specifici progetti

SINTESI DI PLESSO PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2017 /2018

SCUOLA dell'INFANZIA di MONTECCHIO

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO AREA 1: COSTRUZIONE DEL SE' IL CIRCOLO DEL BENESSERE	Sottoprogetti: "C... come corpo" Responsabili del progetto: Gasperoni Rita e Sorci Mariella
1_ ALIMENTAZIONE	
2_ SICUREZZA	" Alla larga dai pericoli" Responsabili del progetto: Gasperoni Rita e Sorci Mariella
3_ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	
4_ SPORT	
5_ ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC N° alunni <input type="text"/> Non frequenza: n° Studio con assistenza: n° Att.Didattiche: n°	

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO AREA 2: RELAZIONE CON GLI ALTRI DAL TU AL NOI	Sottoprogetti: " Nati per leggere " Responsabili del progetto : Gasperoni Rita e Sorci Mariella, in collaborazione con la Biblioteca Comunale " I colori dell'arte "
1_ ACCOGLIENZA	" Cantagiochiamo" responsabili del progetto Gasperoni Rita e Sorci Mariella
2_ CONTINUITA'	Responsabili del progetto: Sorci Mariella e Gasperoni Rita (continuità S. Infanzia e S. Primaria)
3_ INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	
4_ SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO	" Bambini in scena" Responsabili del progetto: Sorci Mariella e Gasperoni Rita " Adottiamo un monumento " ANTIQUARIUM di Tenaglie collaborazione con il sistema Museo Responsabili del progetto: i coordinatori dei plessi
USCITE DIDATTICHE:	Si realizzeranno a piedi o con lo scuolabus alla scoperta del paese e delle sue caratteristiche
CONCORSI:	Concorso indetto dal Comune di Montecchio "La castagna d'argento 7° edizione" TEMA: " La castagna e la magia del bosco" Concorso indetto dal Comune di Montecchio " Addobba la fascina"
MANIFESTAZIONI:	Festa di Natale, festa di Carnevale, festa fine anno scolastico
EVENTI:	Festa del libro nel mese di Maggio
5_ Potenziamiento LINGUA INGLESE	
6_ LETTURA	

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO AREA 3:RAPPORTO CON LA REALTA' SOCIALE E NATURALE NOI CITTADINI DEL MONDO	Sottoprogetti: Classi/Sezioni
1_EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>“ L’orto didattico ” Responsabili del progetto: insegnanti coordinatori dei plessi, progetto in collaborazione con il Comune di Montecchio</p> <p>Progetto Nazionale BIMBOIL “ A spasso tra gli olivi alla scoperta delle terre dell’olio” Responsabili del progetto: Gasperoni Rita, Mariella Sorci</p>
2_CITTADINANZA ATTIVA	
3_ARTI ESPRESSIVE (Musica/Teatro)	
4_PROGETTI DI SEZIONE	“BAMBINI IN ARTE” progetto dedicato all’incontro dei bambini con l’arte, suddiviso in quattro unità di apprendimento, ciascuna dedicata a grandi artisti

RIEPILOGO ATTIVITA' DI PLESSO

SEZIONE G	USCITE	CONCORSI	MANIFESTAZIONI	EVENTI
	<p>A piedi o con lo scuolabus alla scoperta del paese e le sue caratteristiche. Uscita didattica presso il “ Alessandro Ricci” Montecchio (nel mese di Novembre)</p> <p>Uscite a piedi presso la Biblioteca Comunale</p> <p>Uscita didattica presso la Necropoli del Vallone di S. Lorenzo</p> <p>Durante l’arco dell’anno scolastico si potrebbero verificare altre uscite didattiche inerenti alla progettazione o/a specifici progetti. Le richieste saranno comunicate in tempo utile per poter organizzare lo scuolabus o pulman.</p>	<p>Concorso “ LA CASTAGNA D’ARGENTO” TEMA:La castagna e la magia del bosco</p> <p>Concorso: “Addobba la fascina”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Festa di Natale - Festa di Carnevale - Festa fine anno scolastico 	<p>Una giornata per l’ambiente tra Maggio – Giugno</p> <p>In collaborazione con il Corpo Forestale Montecchio, Protezione Civile...</p> <p>“ Festa del libro “ nel mese di Maggio.</p>

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto*Denominazione del progetto***PROGETTO ACCOGLIENZA****1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)***Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse***1.2 Destinatari***Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi*

Tutti i bambini della scuola

1.3 Responsabile progetto*Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto*

Insegnanti di sezione: Gasperoni Rita e Sorci Mariella

1.4 Obiettivi*Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.***Obiettivi:**

- superare il distacco dalla famiglia
- sentirsi accolto nel nuovo ambiente sociale
- conoscere ed accettare il nuovo ambiente scolastico e sapersi orientare in esso
- utilizzare correttamente gli spazi comuni
- esprimere i propri bisogni ed i propri sentimenti
- conoscere nuovi compagni
- stabilire relazioni sociali positive sia con i coetanei che con gli adulti presenti a scuola
instaurare rapporti positivi e collaborativi con i compagni diversamente abili e/o con quelli di culture diverse
- stabilire nuovi rapporti di amicizia
- partecipare a giochi e attività
- comprendere la necessità di regole comuni per una migliore qualità delle relazioni

Finalità:

Integrarsi in modo graduale e sereno nel nuovo ambiente scolastico --- esprimere serenamente e in modo adeguato i propri bisogni e le proprie emozioni --- ascoltare con curiosità per imparare --- stabilire relazioni positive con coetanei e adulti

Metodologia:

Predisposizione di un ambiente accogliente con spazi ed angoli gioco, per favorire la socializzazione --- offrire se stessi come punti di riferimento rassicuranti e motivanti, assumendo un atteggiamento educativo di: ascolto, attenzione, rispetto e disponibilità verso i bambini --- rielaborazione grafico-pittorico-plasti.

Rapporti con altri enti/ istituzioni:**1.5 Durata***Indicare durata, date e orari degli incontri*

Dal 13 di Settembre al 15 di Ottobre 2017

1.6 Risorse umane

Insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso***1.8 Beni e servizi***Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.***Spazi:**

tutti gli spazi della scuola interni ed esterni

Materiali:

carta A4, cartoncini Bristol colori assortiti e bianco, oggetti di cancelleria, pennarelli, carta da pacchi, tempere di diversi colori, colla stick, colla vinavil, carta collage, das bianco, pastelli, pennelli, gessi colorati, nastro da pacchi trasparente, materiali di recupero...

Altro:**Costi:**

nessun costo per l'Istituto

Data 10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto*Denominazione del progetto***PROGETTO SICUREZZA: "Alla larga dai pericoli"****1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)***Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse*

1.2 Destinatari
<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>
Tutti i bambini della scuola
1.3 Responsabile progetto
<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>
Insegnanti di sezione: Gasperoni Rita e Sorci Mariella
1.4 Obiettivi
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>
Obiettivi :
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere fonti di pericolo nei vari ambienti in special modo a scuola, a casa, in strada • usare correttamente materiali e giochi • conoscere situazioni di emergenza (terremoti, incendi ...) • riconoscere le segnaletiche varie (vie d'uscita, estintori, punto di raccolta in caso di emergenza) • rispettare le più elementari norme di sicurezza • assumere atteggiamenti corretti in caso di emergenza simulata • avvicinare i bambini alle tematiche della protezione civile
Finalità :
sensibilizzare i bambini sui problemi legati alla sicurezza, a scuola, a casa e in strada
Metodologia:
Predisposizione di un ambiente sereno per effettuare tutte le attività relative alla sicurezza sotto forma di gioco, in modo da far acquisire comportamenti corretti senza spaventare i bambini.
Rapporti con altri enti/ istituzioni:
I volontari della Protezione Civile di Montecchio e la figura del Vigile
1.5 Durata
<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>
Un anno scolastico
1.6 Risorse umane
<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>
I volontari della Protezione Civile di Montecchio
1.7 Stati di avanzamento
<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso</i>

1.8 Beni e servizi
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.</i>
Spazi:
tutti gli spazi della scuola interni ed esterni
Materiali :
carta A4 , cartoncini Bristol colori assortiti e bianco, pennarelli, carta da pacchi, tempere di diversi colori, colla stick, colla vinavil, carta collage, pastelli, pennelli, gessi colorati, materiali illustrativi, CD (Civilino e il terremoto, Civilino e l'alluvione ...)
Altro:
Costi:
nessun costo per l'Istituto

Data
10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

PROGETTO FESTE ED EVENTI: “ Bambini in scena “

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti i bambini della scuola

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Insegnanti di sezione: Gasperoni Rita e Sorci Mariella

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.
Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- collaborare con i compagni per un progetto comune
- partecipare alla preparazione di un momento di festa
- rafforzare l'autostima e la stima di sé relazionandosi apertamente con gli altri
- muoversi spontaneamente e in maniera guidata sulla base di consegne
- ascoltare e memorizzare semplici, poesie, filastrocche e canti
- utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva attraverso recitazione e canto
- comprendere il proprio ruolo in confronto al gruppo classe
- muoversi al ritmo della musica
- rendere visibile alle famiglie l'offerta formativa della scuola

Finalità :

vivere le feste come crescita individuale, nell'autonomia e stima di sé e nel rispetto degli altri

Metodologia:

predisposizione di un ambiente sereno, stimolante e motivante --- attivazioni di situazioni per coinvolgere tutti i bambini --- esperienze di socializzazione, recitazione, condivisione di responsabilità

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Rapporti con le famiglie

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Un anno scolastico (legato ai momenti più significativi della vita della scuola: Halloween Natale, Carnevale e fine anno scolastico)

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

//////

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi:

tutti gli spazi della scuola interni ed esterni

Materiali :

carta A4 , cartoncini Bristol colori assortiti e bianco, oggetti di cancelleria, pennarelli, carta da pacchi, tempere di diversi colori, colla stick, colla vinavil, carta collage, das bianco, pastelli, pennelli, gessi colorati, nastro da pacchi trasparente, brillantini, materiali di recupero...

Altro:

Costi:

nessun costo per l'Istituto

Data

10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

PROGETTO CONTINUITA': Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Bambini che si iscrivono alla Scuola dell'Infanzia - bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i bambini della Scuola Primaria classe1^ - famiglie

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Insegnanti di sezione: Gasperoni Rita e Sorci Mariella e insegnanti di Scuola Primaria

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.
Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- costruire le condizioni per agevolare i passaggi
- promuovere la conoscenza reciproca
- facilitare l'integrazione nel nuovo contesto scolastico

Finalità :

stimolare la collaborazione e la socializzazione tra i bambini, incoraggiando l'interscambio di esperienze e attività attraverso percorsi formativi comuni ai due ordini di Scuola

Metodologia:

organizzare un contesto di insegnamento/apprendimento gratificante e significativamente partecipato che consenta loro di passare serenamente da un grado di scuola al successivo

Il Progetto prevede attività laboratoriali, visite, momenti di gioco, assicurando:

- un approccio a livello conoscitivo e di scoperta
- un approccio a livello ludico e di costruzione
- un approccio a livello di socializzazione e di condivisione

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Rapporti con la Scuola Primaria di Montecchio e dei servizi comunali o privati

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Il giorno 11 di Settembre 2017 incontro con le insegnanti Scuola Primaria per presentare i bambini e le loro storie personali, il 12 di Settembre 2017 incontro con le famiglie per lo scambio di informazioni e la condivisione del patto formativo, nel mese di Aprile-Maggio incontri tra bambini che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e la prima classe di Primaria per la realizzazione di attività "ponte", nel mese di Giugno incontri con i bambini nuovi iscritti, le loro famiglie e gli operatori dei Servizi Educativi per fare conoscenza del nuovo ambiente e attività "ponte".

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Insegnanti Scuola dell'Infanzia, insegnanti Scuola Primaria, Educatori dei servizi, le famiglie

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Materiali :

carta A4 , cartoncini Bristol colori, oggetti di cancelleria, pennarelli, carta da pacchi, tempere di diversi colori, colla stick, colla vinavil, carta collage, pastelli, pennelli, gessi colorati...

Altro:

Costi:

nessun costo per l'Istituto

Data
10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

PROGETTO : "NATI PER LEGGERE"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti i bambini della scuola

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Insegnanti di sezione: Gasperoni Rita e Sorci Mariella

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- Attivare nei bambini il desiderio di "manipolare in modo corretto il libro"
- Ascoltare e comprendere storie
- Sviluppare capacità linguistiche
- Acquisire la capacità di rielaborare in modo personale
- Promuovere la conoscenza di fiabe, e favole classiche
- Utilizzare colori e tecniche per rappresentare storie, fiabe, favole ...

Finalità :

- sviluppare la curiosità dei bambini verso i libri e la gioia di leggere

Metodologia:

predisposizione di un ambiente sereno, stimolante e motivante--- attivazione di situazioni per coinvolgere tutti i bambini --- esperienze di ascolto di lettura ad alta voce--- libera espressione grafico-pittorica per costruire piccoli libri --- drammatizzazione

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Rapporti con gli operatori della Biblioteca Comunale "I colori dell'arte "

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Nella seconda parte dell'anno. Sono previste uscite presso la Biblioteca Comunale "I colori dell'Arte"(calendario da concordare).

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Insegnanti di sezione e operatori della Biblioteca

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Materiali :

libri, cd, macchina fotografica, nastri, fogli, cartoncini colorati, colla, forbici, cartoni, stoffe, carte lucide colorate, materiale di recupero

Altro:**Costi:**

nessun costo per l'Istituto

Data

10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA' Plessi di Montecchio: Infanzia-Primaria-SS1G**Denominazione progetto**

Denominazione del progetto

Ed. Ambientale PROGETTO:ORTO DIDATTICO

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutte le classi dei plessi del Comune di Montecchio: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Ins. Scuola Infanzia, Scuola Primaria e SS1G

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- promuovere un'alimentazione sana e legata alla stagionalità dei prodotti della terra
- conoscere e valorizzare il territorio e le sue tradizioni
- sviluppare abilità di carattere tecnico-manuale
- stimolare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali
- incentivare la capacità di interagire in gruppo e contribuire alla realizzazione di attività collettive
- sensibilizzare gli alunni alla necessità della raccolta differenziata e del riciclo

Finalità :

Con il crescente distacco tra produzione e consumo e la diffusione delle nuove tecnologie si è persa, nelle nostre società e nei giovani in particolare, la consapevolezza dei processi produttivi, nonché di tecniche e tempi necessari alla loro realizzazione. Eppure è stato proprio lo sviluppo dell'agricoltura, con l'acquisizione da parte dell'uomo della capacità di intervenire sull'ambiente per migliorare le proprie condizioni di vita, che ha dato avvio alla nascita delle cosiddette civiltà e ha strutturato il nostro modo di creare comunità. Nel corso del tempo, tuttavia, il rapporto uomo-ambiente si è incrinato, a tal punto da far sorgere il problema della sostenibilità dello sviluppo.

Ricondurre le giovani generazioni alla terra, alla sua cura e alla conoscenza dei suoi meccanismi significa, perciò, gettare le basi affinché i futuri cittadini si facciano interpreti e promotori di stili di vita più sani ed ecosostenibili.

L'orto a scuola, inoltre, offre la possibilità agli studenti di ogni età di lavorare in gruppo e di apprendere attraverso l'esperienza, condividendo gesti, attese ed emozioni legate al succedersi dei cicli biologici.

Il valore aggiunto di questo progetto è conferito dalla geomorfologia del nostro territorio che, data la posizione interna e collinare, presenta una spiccata vocazione rurale: per i nostri ragazzi, coltivare l'orto è anche affondare nelle proprie radici, ossia un modo per dare valore alla cultura locale e alla storia delle proprie famiglie.

Metodologia:

Si utilizzerà una metodologia di tipo laboratoriale, fondata sull'esperienza, sul cooperative

learning e sul tutoring
Rapporti con altri enti/ istituzioni:
Comune di Montecchio, Corpo Forestale di Montecchio e il Sig. Riccardo Simonetti

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Da ottobre a giugno, con una pausa nei mesi invernali (dicembre, gennaio e febbraio)
Il seguente calendario è suscettibile di variazioni, anche in relazione al tempo atmosferico.
INFANZIA
Ogni 15 giorni dei mesi previsti, nella mattina di mercoledì, durante le ore di compresenza
PRIMARIA
Ogni settimana dei mesi previsti, nella mattina di giovedì (il primo e terzo giovedì del mese classi 1°, 2° e 3°; il secondo e quarto giovedì del mese classi 4° e 5°)
SS1G
Gli interventi della scuola SS1G saranno effettuati nell'ambito delle ore di Tecnologia

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Personale del Comune; collaboratore scolastico

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi:
spazio esterno: appezzamento di terra di proprietà del Comune nelle vicinanze dell'edificio scolastico

Materiali:
semi, piante, attrezzi da lavoro (forniti da Comune di Montecchio)

Costi:
nessun costo per l'Istituto

Data
10-10-2017

LE RESPONSABILI DEL PROGETTO
I docenti coordinatori del plesso

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Plessi di Montecchio: Infanzia-Primaria-SS1G

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

ADOTTIAMO UN MONUMENTO – ANTIQUARIUM di Tenaglie

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Infanzia - terzo anno

Primaria - classe V

SS1G – classe III

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Ins. Rita Gasperoni, Ins. Antonella Ferretti, prof.ssa.....

1.4 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.
Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.*

Obiettivi:

- saper collocare beni artistici e reperti archeologici nel contesto storico di riferimento
- saper esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato
- promuovere la conoscenza della dimensione storico-culturale del proprio territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso
- favorire il rispetto del proprio patrimonio storico-culturale
- acquisire consapevolezza dei rapporti di consequenzialità tra passato, presente e futuro

Finalità

“La scuola adotta un monumento”, nato a Napoli nel dicembre 1992 su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove, d'intesa con il Provveditorato agli Studi e le Soprintendenze, è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente.

Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale, che consiste nell'imparare a riconoscere i beni culturali come manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. Allargando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli studenti coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e sapranno "raccontarlo" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte rimanda.

Metodologia

Modello laboratoriale: ricerca, studio, produzione di un video di gruppo

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Fondazione Napoli Novantanove; Comune di Montecchio; Sistema Museo; Comunità Agraria di Tenaglie

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Da gennaio a maggio; calendario da concordare

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Docenti delle classi interessate, personale del Museo

1.7 Stadi di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: locali dei rispettivi plessi; locali dell'Antiquarium di Tenaglie

Materiali: monografie; materiale bibliografico da consultazione; materiale facile consumo, DVD, fotocamera e videocamera

Altro: possibilità di accedere ai locali del Museo in orari di chiusura al pubblico grazie alla convenzione con l'Ente Gestore stipulata contestualmente alla procedura di "adozione" del bene.

Costi: eventuali costi per la produzione di materiale da esposizione (es. pannelli espositivi) o di produzione video.

Data

10/10/2017

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

I docenti coordinatori del plesso

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

PROGETTO: C... COME CORPO

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti i bambini della scuola

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Ins. Gasperoni Rita e Sorci Mariella

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi:

- prendere scienza del sé corporeo
- controllare ed affinare gli schemi dinamici di base quali camminare, correre, saltare, strisciare, lanciare
- maturare competenze di motricità oculo-manuale
- assumere posture corrette nei vari giochi
- giocare in coppia e in gruppo collaborando con i compagni
- rispettare semplici regole di gioco
- giocare sviluppando e affinando percezioni spazio-temporali
- rafforzare l'identità e la fiducia nelle proprie capacità
- conoscere le prime nozioni di educazione respiratoria
- conoscere le prime nozioni sulla funzionalità del nostro organismo (dove si trova il cuore...)
- rielaborare le esperienze vissute attraverso la verbalizzazione e le attività grafico – pittoriche
- conoscere e rappresentare lo schema corporeo globale
- consolidare gli schemi motori di base
- muoversi in modo guidato da soli e in gruppo in base a indicazioni, musica e suoni

Finalità:

presa di coscienza del proprio corpo inteso come modo di essere della personalità, delle possibilità comunicative ed espressive e come condizione per lo sviluppo integrale della persona.

Metodologia:

predisposizione di un ambiente sereno, stimolante e motivante --- attivazione di situazioni per coinvolgere tutti i bambini – dare la possibilità di giocare per cimentarsi in giochi con semplici regole che favoriscono la cooperazione e il primo approccio allo "spirito di squadra".

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Con il Comune di Montecchio per l'uso della Palestra.	
1.5 Durata	
<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>	
Nella seconda parte dell'anno, con cadenza settimanale	
1.6 Risorse umane	
<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>	
Insegnanti del plesso e collaboratore scolastico	
1.7 Stati di avanzamento	
<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso</i>	
1.8 Beni e servizi	
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.</i>	
Spazi: Sezione, salone per le attività motorie, palestra comunale	
Materiali : materiale di facile consumo, schede predisposte, macchina fotografica, coni, cerchi, palloni, materassini, teli, corde, nastri....	
Altro:	
Costi: nessuno	
Data 10/10/2017	I RESPONSABILI DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia	Plesso di Montecchio
Denominazione progetto	
<i>Denominazione del progetto</i>	
PROGETTO DI SEZIONE: " BAMBINI IN ARTE"	
1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)	
<i>Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>	

1.2 Destinatari	
<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>	
I bambini della scuola dell'Infanzia di Montecchio	
1.3 Responsabile progetto	
<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>	
Il team docente Scuola Infanzia Montecchio: Gasperoni e Sorci	
1.4 Obiettivi	
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>	
Obiettivi :	
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare ed incontrare diverse forme di espressione artistica per scoprire il mondo circostante, affinare la propria percezione, percepire forme e colori e imparare a rappresentare la realtà • Esprimere sentimenti ed emozioni legati ad un'opera d'arte • Riprodurre in modo personale immagini d'arte • Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative • Arricchire il proprio lessico • Condividere con gli altri il piacere di esplorare, confrontare, valutare opere, negoziare significati, per arrivare alla costruzione del sapere • Utilizzare i materiali a disposizione per progettare e rappresentare attraverso: intuizione, immaginazione, creatività, gusto estetico, e capacità di conferimento di senso • Comprendere ed esprimersi attraverso il linguaggio del corpo (drammatizzazioni) 	
Finalità :	
Questo progetto, dedicato all'incontro dei bambini con l'arte, si snoda come un viaggio attraverso tappe, ciascuna dedicata a grandi artisti. Come sempre, non si tratta di insegnare l'arte ai bambini, ma di accostarli, attraverso il gioco e la narrazione alla produzione artistica, per educare il loro senso estetico. Avvicinarli al bello, inoltre è indispensabile per stimolare la loro espressività e conquistare i primi strumenti per leggere e interpretare l'arte. Da sempre l'uomo si esprime attraverso i segni e noi abbiamo voluto che i nostri bambini non perdessero questa occasione di incontro con la bellezza e l'armonia nel loro sviluppo psicofisico.	
L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per osservare con occhi diversi il mondo che li circonda	
TRAGUARDI DI COMPETENZA:	

Il progetto vuole guidare i bambini verso:

- La dimensione creativa
- La scoperta delle opere d'arte e degli artisti
- Il sentire estetico e il piacere del bello

Metodologia: didattica laboratoriale... che si basa su tre momenti flessibili: **DISCUTERE – FRUIRE – PRODURRE.**

Il gruppo diventa un " gruppo di ricerca e apprendimento ", dove ogni bambino condivide con gli altri " la fatica " e il " piacere " di fare per conoscere e fare per capire .

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico, suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (da Ottobre a Giugno):
suddiviso in quattro unità di apprendimento:

- Artisti pasticcioni (esperienze con i colori, timbri, tecniche del soffio, spuzzo...)
- Sono un pittore (esperienze grafico-pittoriche, riproduzioni personali di opere d'arte...)
- Mani in pasta (esperienze manipolative , pasta di sale, sassolini, farina, semi...)
- Trasformo e invento (esperienze di ritaglio, assemblaggio e costruzione...)

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi:

Tutti gli spazi della scuola e spazi esterni del territorio

Materiali :

carta A4 , cartoncini Bristol colori assortiti e bianco, oggetti di cancelleria, pennarelli, carta da pacchi, tempere di diversi colori, colla stick, colla vinavil, carta collage, das bianco, pastelli, pennelli, gessi colorati, nastro da pacchi trasparente, materiali di recupero...

Altro:

Costi:

nessun costo per l'Istituto

Data
10.10. 2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia:

Plesso di Montecchio

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

ED. Ambientale PROGETTO NAZIONALE BIMBOIL " A spasso tra gli olivi alla scoperta delle terre dell'olio"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti i bambini della scuola 3-4-5 anni

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

Ins. Rita Gasperoni e Mariella Sorci

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- conoscere un prodotto DOP del nostro territorio: l'olio
- osservare la trasformazione dalle olive all'olio
- scoprire il sapore dell'olio
- educare ad una sana alimentazione
- ascoltare racconti sulla storia dell'olivo
- ascoltare racconti e filastrocche inerenti all'olio

Finalità :

Il progetto Nazionale Bimboil è un percorso educativo promosso dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio, per avvicinare il mondo dell'Infanzia alla storia e al piacere dell'olio extravergine di oliva, stimolando la fantasia dei bimbi e creando curiosità nei confronti del proprio territorio. Nel mese di Aprile 2018 verranno presentati gli elaborati che concorreranno al premio Nazionale Bimboil.

Metodologia:

Predisposizione di un contesto di insegnamento/apprendimento gratificante e significativamente partecipato assicurando un approccio a livello di scoperta: conoscenza e sperimentazione – un approccio a livello di ascolto

Uscite didattiche: a spasso tra gli olivi e visita al Frantoio

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Comune di Montecchio " Città dell'olio" e visita al Frantoio di " Alessandro Ricci" Montecchio

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Un anno

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi:

Gli spazi della scuola e uscite nel territorio per trascorrere qualche ora a contatto con la natura

Materiali :

Materiale di supporto al progetto , schede appositamente predisposte, slides, macchina fotografica...

Altro:

Costi:

nessun costo per l'Istituto

Data

10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

MUSICAMONDO (AREA 5 ESPRESSIVITA' CREATIVA)

1.2 Responsabile Progetto

ERMINI SIMONETTA

1.3 Destinatari

BAMBINI SCUOLA INFANZIA MONTECCHIO (un totale di 19 bambini)

1.4 Obiettivi

FINALITA': far conoscere ai bambini i diversi generi musicali per arricchire le loro esperienze

Obiettivi:

- Formare e sviluppare le capacità relative all'ascolto e all'attenzione

- Sviluppare nel bambino la capacità di ascoltare e riconoscere suoni e brani musicali differenti
- Far scoprire la capacità di produrre suoni usando il proprio corpo, in particolare, la voce (canto)
- Saper fare musica con semplici strumenti musicali
- Promuovere l'arricchimento linguistico-lessicale e la capacità di socializzazione
- Abbinare la musica al movimento lasciando il corpo libero di esprimersi nello spazio

Metodologia: il progetto si propone di accompagnare i bambini nel mondo della musica. Partire dalla realtà sonora mediante giochi, esercizi divertenti con il corpo e con la voce, scoprendo gradualmente dal vivo e poi con l'uso di registrazioni, il mondo sonoro circostante: giochi individuali e di gruppo e dell'intera classe. Uso di semplici strumenti musicali e loro costruzione con materiali facili da reperire. Scoperta del ritmo del corpo e nell'ambiente. Produzione di ritmi dati ed inventati. Ascolto di canzoncine e brani musicali. Canti corali corredati anche da movimento del corpo e danze proposte dall'insegnante e dai bambini stessi. Realizzazione di uno spettacolo finale che unisce musica e danze.

1.5 Durata

Aprile Maggio e prima settimana di Giugno

1.5 Risorse Umane

Insegnante esperta Ermini Simonetta e le insegnanti del plesso

1.6 Beni e servizi

Strumenti musicali, cd, materiali di recupero...

1.7 Costi

15 € nette all'ora per un totale di 12 ore Totale spesa netta 180 €

Data

9 Dicembre 2017

Il Responsabile del Progetto
Ermini Simonetta